

Sabato 27 novembre 1999

14

Ecco la mappa degli sgravi per l'occupazione

Palazzo Chigi presenta alla Camera gli emendamenti alla Finanziaria

ROMA Più risorse per i libri di testo, recupero di alcune norme abbandonate al Senato come la centrale unica per gli acquisti delle regioni nel settore sanità e il cosiddetto emendamento Mediaset sul contributo per le concessioni radiotelevisive. E inoltre programma per l'ammodernamento delle forze di polizia, priorità nelle assunzioni per le forze di polizia e tempi più stringenti nelle procedure per la vendita degli immobili degli enti. Sono queste oltre a quelle fiscali, le novità contenute negli emendamenti del Governo alla finanziaria.

Sgravi fisco-lavoro: ammonta a 3.170 miliardi nel 2000 la seconda tranche di sgravi, tra fisco e costo del lavoro, prevista dall'emendamento alla finanziaria presentato dal ministro delle Finanze, Visco. In particolare gli alleggerimenti fiscali su edilizia e compravendita immobiliare valgono 1.633 miliardi: 536 miliardi la riduzione di un punto dell'impo-

sta di registro, 267 il taglio del 25% dell'Invm, 830 miliardi di diminuzione dell'Iva al 10% per le ristrutturazioni edilizie e i materiali. Sul fronte del costo del lavoro gli sgravi ammontano a 1.540 miliardi: 255 miliardi per l'abbattimento dello 0,2% dei contributi maternità, 250 per l'aumento dal 2 al 3% della quota di salario integrativo sottoposto a de-

contribuzione, 340 per la riduzione delle aliquote contributive degli addetti al trasporto pubblico, 700 per la riduzione dei premi Inail. Complessivamente, secondo il governo, viene finanziata per l'anno prossimo una riduzione del costo del lavoro pari allo 0,8%. I 3.200 miliardi vengono ripartiti per circa 2.500 miliardi dalla quota del dividendo fiscale che non era stata ancora utilizzata al Senato, per 542 miliardi dall'aumento dell'Irap per banche e assicurazioni, per una cinquantina di miliardi dalle agevolazioni sulle scorte.

Scuola: il fondo per il contributo a favore dei libri di testo viene elevato da 100 a 200 miliardi nel 2000.

Sicurezza: viene autorizzata la spesa di 1.000 mld, ai quali si aggiungono altri 1.000 di cofinanziamento della Ue per la realizzazione di un programma di ammodernamento delle strutture delle forze dell'ordine nelle regioni del sud nel periodo 2000-2006.

Giubileo: viene autorizzata la spesa di 20 mld per il 2000 per compiere interventi per l'accoglienza.

Vendita immobiliare: anzitutto vengono estese anche alle alienazioni degli immobili delle regioni e dei comuni le norme introdotte per gli immobili demaniali. Quanto poi alla vendita degli immobili gli Enti previdenziali potranno avvalersi anche

di società di consulenza immobiliare o di professionisti iscritti all'albo degli architetti ed ingegneri.

Canone tv: viene istituito un contributo annuo a carico di radio e tv pari all'1% del fatturato annuo. Il contributo non può comunque superare i 140 milioni per le radio nazionali, i 30 milioni per le tv locali e i 20 milioni per le tv nazionali.

Assunzioni statali: viene stabilito che nella programmazione delle assunzioni occorre dare priorità a quelle relative agli addetti a compiti di sicurezza pubblica.

Golden share: i criteri sull'utilizzo della golden share contenuti nel re-

SICUREZZA PUBBLICA È la priorità che determinerà i criteri per l'assunzione di personale nello Stato

golamento attuativo della legge vengono trasformati in in rango principale. In particolare si stabilisce che i poteri speciali possono essere introdotti esclusivamente per rilevanti e imprevedibili motivi di interesse generale, con riferimento all'ordine pubblico, alla sanità e alla difesa.

Missione Albania: vengono stan-

ziati 40 mld per proseguire la missione internazionale in Albania. **Autotrasporto:** vengono stanziati 45 mld nel 2001 e 95 nel 2002 a favore del settore autotrasporto. nel complesso le risorse per il settore si attestano 160 mld nel 2000, a 255 mld nel 2001 e nel 2002.

Torre di Pisa: viene prorogato di un anno il comitato che gestisce gli interventi per la messa in sicurezza.

Spesa sanitaria: l'importo massimo della spesa per il Servizio sanitario nazionale viene fissato per il 2000 in 117.129 miliardi e viene stabilito per legge. Viene riproposta la Centrale interregionale per l'acquisto di beni e servizi nel settore sanitario. La norma era stata bocciata in Senato.

Previdenza preti: i sacerdoti con un'anzianità contributiva di 40 anni potranno continuare ad andare in pensione di vecchiaia a 65 anni. Per loro non scatta l'innalzamento dell'età di pensione a 68 anni.

Bolletta elettrica, arriva il ricometro

Da gennaio tariffe più basse, ma non per tutti gli utenti

ROMA Arriva la nuova bolletta della luce. Più leggera, ma non per tutti e con tante sorprese. È infatti destinata ad andare in pensione dopo 35 anni la cosiddetta «fascia sociale» (che prevede agevolazione per gli utenti domestici residenti), lasciando il posto al ricometro: solo gli utenti bisognosi potranno cioè continuare a beneficiare delle agevolazioni. Per le altre famiglie, invece, potrebbe arrivare qualche ritocco all'insù.

Il nuovo sistema tariffario a cui sta lavorando l'Authority per l'energia e che dovrebbe scattare dall'inizio dell'anno prossimo porterà ad una ridu-

zione media del 17% delle tariffe nei prossimi 4 anni (un calo di circa il 7% dovrebbe scattare già dal 2000); ci sarà però un riequilibrio tariffario generale a vantaggio, probabilmente, di alcune categorie di utenti (ad esempio piccole e medie imprese) che oggi, nel confronto europeo, appaiono penalizzate per i costi della luce.

SCONTI MIRATI Agevolazioni previste solo per le fasce più deboli. Per gli altri, possibili rincari

E, ancora, arriveranno tante novità per gli utenti: dai rimborsi automatici alle possibilità di pagare a rate per coloro che si trovano in condizioni economiche disagiate o per il saldo di conguagli elevati. Sarà scongiurato il rischio di distacchi selvaggi (la luce non sarà più «tagliata» il sabato e nei giorni festivi). Saranno riviste le sanzioni per chi si dimentica (ma non abitualmente) di pagare e scompariranno l'obbligo di versare i consumi anticipati per chi sceglie l'addebito della bolletta sul conto corrente bancario.

Dovrebbe poi essere prorogato di 5 giorni il termine per i versamenti: dagli attuali 15 a

20 giorni. Saranno inoltre più facili i reclami (l'Enel e le altre imprese dovranno fornire appositi moduli); la lettura dei contatori dovrà essere più costante, il sistema di fatturazione ed il calcolo dei consumi più trasparente. Quella che sta per arrivare nelle case degli italiani ed i cui dettagli saranno resi noti nei prossimi giorni (la pubblicazione del documento definitivo dell'Authority per l'Energia potrebbe arrivare già domani) rappresenta una rivoluzione che dopo oltre 35 anni ridisegna il sistema tariffario, adeguandolo alle nuove realtà di mercato.

Prima tra tutte la liberalizza-

zione che vede l'Enel perdere il ruolo monopolista per lasciare spazio ad altri operatori. Il riassetto sul quale l'Authority sta lavorando da due anni riguarderà la parte fissa della bolletta e cioè i costi industriali. La parte variabile (i costi dei combustibili) resterà invece legata all'andamento dei mercati. È quindi prevedibile che i cali previsti per il 2000 vengano «mangiati», almeno in parte, dall'impatto del caro-greggio. Ecco come dovrebbe scendere in media - salvo l'incognita petrolio - il costo della luce nei prossimi 4 anni, grazie al riassetto: -6,7% nel 2000, -3,5% nell'anno fino al 2003.

Nuove norme contro gli infortuni

Offensiva del governo sulla sicurezza nei luoghi di lavoro: nei primi tre mesi del 2000, promette il ministro del Lavoro Salvini, saranno approvati 7 provvedimenti urgenti legati alla legge 626. Questo impegno sarà messo nero su bianco nella «Carta 2000», il documento al quale istituzioni e forze sociali lavoreranno nel corso della prima Conferenza in tema di sicurezza del lavoro che si svolgerà a Genova dal 3 al 5 dicembre. Alla conferenza parteciperanno il premier D'Alema e i ministri della Sanità Bindi, dell'Istruzione Berlinguer e delle Pari opportunità Balbo. Tra i provvedimenti che il Governo si impegna a varare, quello sulla formazione, da introdurre fin dalla scuola.

Lavoro notturno Approvato il decreto

Via libera definitivo del Consiglio dei ministri al decreto legislativo sul lavoro notturno. Duei principi cardine del provvedimento che recepisce i contenuti della direttiva europea sull'orario di lavoro: l'obbligo della preventiva consultazione sindacale e la utilizzazione in via prioritaria dei lavoratori su base volontaria. In pratica, l'introduzione del lavoro notturno deve essere preceduta dalla contrattazione collettiva e il datore di lavoro dovrà tenere conto delle richieste dei lavoratori; la individuazione di ulteriori criteri è demandata alla contrattazione collettiva. Il provvedimento fissa quindi in otto ore il limite di durata della prestazione.

AZIONI

Nome Titolo	Prezzo	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
A MARCIA	0,25	-	0,24	0,32	479
ACEA	11,41	0,60	10,28	12,24	22041
ACQ NICOLAY	2,75	4,37	1,94	2,79	5315
ACQUE POTAB	6,73	-5,59	3,90	7,98	12897
ACSM	5,86	-1,73	2,66	6,53	11166
AEDS	14,00	0,21	5,84	14,57	28215
AEDS RNC	10,24	12,26	2,73	9,94	19252
AEM	2,70	-1,71	1,71	2,75	5321
AEROP ROMA	6,25	-1,40	5,93	6,55	12164
ALITALIA	2,38	-2,06	2,39	3,55	4628
ALLEANZA	9,02	0,08	4,68	10,75	17459
ALLEANZ SUB	5,56	-1,59	5,55	7,72	10750
AMGA	1,15	7,37	0,80	1,22	2221
ANSALDO TRAS	1,19	-0,67	1,05	1,65	2347
ARQUATI	1,00	-2,33	1,00	1,29	1989
ASSITALIA	4,60	1,86	4,50	5,77	8717
AUTO TO MI	11,79	4,63	4,29	12,06	22159
AUTOGIRILL	10,29	0,04	6,78	11,07	19742
AUTOSTRADE	6,86	-0,81	5,09	6,03	13366
B AGR MANT W	0,68	-1,84	0,68	1,37	0
B AGR MANTOV	9,81	-0,82	8,34	13,75	19953
B DES-BR R99	1,63	2,19	1,53	2,00	3156
B DESIO-BR	3,17	2,00	2,90	3,64	5993
B FIDELIRAM	7,28	-1,48	4,89	7,25	14046
B INTESA	4,11	-2,35	3,79	5,59	7981
B INTESA R W	0,32	-0,89	0,32	0,60	0
B INTESA RNC	1,81	-0,44	1,69	2,73	3491
B INTESA S W	0,82	-0,62	0,76	1,25	0
B LEGNANO	6,14	-3,75	4,96	7,03	12164
B LOMBARDA	9,92	-1,12	9,00	14,25	17419
B NAPOLI	1,21	5,88	1,10	1,58	2486
B NAPOLI RNC	1,08	3,86	1,04	1,30	2039
B ROMA	1,21	-1,95	1,17	1,60	2538
B SANDANDER	10,90	-1,80	9,24	10,93	21082
B SARDEG RNC	19,78	1,13	13,29	20,37	38938
B TOSCANA	3,38	-3,32	3,44	4,92	6651
BASINET	4,51	-1,46	3,71	4,73	9015
BASSETTI	5,88	-3,39	4,94	6,77	11579
BASTOGI	0,10	-2,41	0,06	0,11	191
BAYER	41,51	1,24	39,37	43,13	80026
BAYERSCH	6,46	0,12	3,77	6,97	12336
BCA CARIGE	8,30	-1,15	7,52	9,91	16147
BCA PROFLO	2,62	2,06	1,84	2,97	5015
BCO BILBAO	13,58	-0,67	12,34	13,63	26387
BCO CHIAVARI	3,02	-1,82	2,84	3,74	5846
BEGHELLI	1,71	0,23	1,65	2,22	3313
BENETTON	1,98	-0,23	1,35	2,03	3929
BENI STABILI	0,33	4,47	0,31	0,36	634
BIM	6,30	0,33	3,45	6,83	12144
BIM W	1,83	-2,14	0,64	2,09	0
BIPOF-CARIRE	48,66	1,06	21,54	49,08	95032
BNA	2,89	0,10	1,29	3,10	5586
BNA PRIV	1,40	0,14	0,81	1,50	2711
BNA RNC	0,95	-0,38	0,72	1,13	1845
BNL	3,16	-1,16	2,46	3,56	6181
BNL RNC	2,57	0,31	0,21	3,18	4999
BOERO	9,00	-	6,00	11,96	17750
BON FERRAR	10,81	-1,73	7,80	11,26	20937
BONAPARTE	0,34	-0,12	0,33	0,57	650
BONAPARTE R	0,23	-1,74	0,21	0,26	442
BREMO	10,60	-0,61	9,36	12,73	20517
BRIOSCHI	0,20	-	0,16	0,28	387
BRIOSCHI W	0,05	1,00	0,04	0,06	0
BUFFETTI	8,87	-3,69	2,86	9,03	17492
BULGARI	7,75	-1,80	4,50	7,83	15167
BURGO	7,16	1,07	4,82	7,45	13536
BURGO P	7,14	-0,83	6,82	8,69	13825

Nome Titolo	Prezzo	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
BURGO RNC	6,85	-	6,33	7,65	12323
BUZZI UNIC	10,88	-0,72	7,72	13,21	26925
BUZZI UNIC R	3,86	0,44	3,81	4,79	7412
C CAFFARO	0,92	-2,28	0,88	1,26	1780
CAFFARO RIS	0,98	-	0,95	1,27	1898
CALCEMENTO	0,90	-1,07	0,89	1,21	1737
CALP	3,21	-2,52	2,59	3,39	6287
CALTAGIR RNC	1,11	-	0,80	1,21	2148
CALTAGIRONE	1,26	-0,24	0,86	1,34	2444
CAMPIN	1,75	1,74	1,58	1,95	3388
CARRARO	3,78	-2,45	3,83	5,09	7418
CASTELGARDEN	4,37	-4,48	2,72	4,78	8372
CAM AUGUSTA	1,78	-2,76	1,59	1,84	3485
CEM BARL RNC	3,00	-	2,72	3,36	5809
CEM BARILETTA	4,11	-0,96	3,00	4,30	7958
CEMBRE	2,83	1,03	2,67	3,13	5571
CEMENTIR	1,21	-0,25	0,77	1,48	2345
CENTENAR ZIN	2,23	-3,18	2,18	3,15	4223
CIGA	0,89	0,02	0,57	0,89	1726
CIGA RNC	1,10	-0,09	0,74	1,11	2128
CIR	2,26	-1,09	0,88	2,24	4331
CIR RNC	1,61	-3,54	0,85	1,64	3133
CIRIO	0,49	1,34	0,48	0,64	938
CIRIO W	0,12	7,49	0,09	0,28	0
CLASS EDIT	9,40	-0,55	2,13	9,83	18505
CM	1,53	-0,20	1,44	1,98	2941
COFIDE	0,75	-4,09	0,48	0,77	1482
COFIDE RNC	0,70	-2,93	0,46	0,72	1384
COMAU	6,44	1,37	4,34	6,54	12439
COMIT	5,30	-2,14	5,26	7,84	10305
COMIT RNC	5,18	-3,18	4,37	7,60	10113
COMPART	1,15	-1,54	1,04	1,55	2282
COMPART RNC	0,86	-0,76	0,83	1,29	1636
CR ARTIGIANO	3,24	1,50	3,19	3,68	6215
CR BERGAM	17,55	2,90	14,90	19,79	33180
CR FOND	2,32	-1,07	1,80	2,80	4500
CR VALT 00 W	2,32	-6,71	2,42	4,14	0
CR VALT 01 W	2,90	-7,05	2,94	4,57	0
CR VALTEL	8,37	-0,30	8,27	10,70	16913
CREDEM	2,16	-1,05	2,17	3,04	4208
CREMONINI	2,05	-1,06	2,03	2,88	3958
CRESPI	1,48	-	1,45	1,88	2852
CSP	4,89	-1,57	4,28	5,58	9486
CUCIRINI	0,69	-1,01	0,66	0,99	1329
D DALMINE	0,21	-2,23	0,20	0,27	409
DANIELI	5,96	5,96	4,71	6,33	11962
DANIELI RNC	2,61	-	2,47	3,40	5198
DANIELI WIG	0,55	10,05	0,39	0,74	0
DE FERRI RNC	2,59	-3,83	1,77	2,94	5030
DE FERRARI	7,20	4,05	3,78	7,99	14057
DEROMA	6,91	-1,20	5,26	6,95	13436
DUCATI	2,61	-2,72	2,52	3,11	5690
E EDISON	7,36	-1,54	7,35	11,69	14313
EMAK	1,76	-0,17	1,77	2,17	3439
ENEL	4,34	-0,60	4,27	4,36	8394
ENI	5,39	-1,54	5,31	10,43	19483
ERG	2,78	-0,78	2,67	3,31	5418
ERICSSON	34,57	8,40	28,20	39,22	65891
ESAOTE	1,86	-0,70	1,79	2,27	3578
ESPRESSO	28,19	-4,99	7,89	29,99	55513
F FALCK	6,98	1,16	6,80	7,94	13515
FALCK RIS	6,99	-	6,47	7,50	13356
FIAT	3,28	9,33	2,82	3,85	6351
FIAT	27,42	-1,40	26,27	34,78	53877
FIAT PRIV	12,59	-0,15	12,62	18,64	24442
FIAT RNC	13,09	-0,89	13,15	19,13	25466
FIL POLLONE	2,11	-0,61	2,03	3,07	4031

Nome Titolo	Prezzo	Var. Rif.	Min. Anno	Max. Anno	Prezzo Uff. in lire
FIN PART	0,88	-1,76	0,50	0,96	1709
FIN PART PRI	0,54	-8,14	0,28	0,69	1105
FIN PART RNC	0,61	0,99	0,34	0,72	1171
FIN PART W	0,13	-3,32	0,04	0,15	0
FINARTE ASTE	3,37	2,31	1,04	3,46	6523
FINCASA	0,32	-0,72	0,20	0,33	617
FINMATICA	91,24	-20,59	5,00	97,13	71984
FINME					